

I CAMBI

Table showing exchange rates for various currencies: 1 euro = 1,1623 dollari, 1 euro = 128,0700 yen, etc.

BOT

Table showing bond yields: Bot a 3 mesi 99,70 1,70, Bot a 6 mesi 99,00 1,81, etc.

Borsa

Seduta positiva ma con un bilancio finale insoddisfacente ieri per la Borsa valori, che influenzata dall'incertezza di Wall Street ha raccolto solo un modesto guadagno dell'indice, al termine di una seduta sempre in rialzo. Il Mibtel ha realizzato un progresso dello 0,22%, a 19.304 punti, mentre il Mib30 è salito dello 0,16%. Meglio gli scambi, saliti a 2,4 milioni di euro contro gli 1,8 di lunedì. Partita bene, con un progresso arrivato fino al +0,57% alle 11, Piazza Affari non ha saputo in seguito imprimere un cambio di marcia, finendo con le arrenarsi su quote inferiori. Meglio il Nuovo mercato, con il +0,95% del Numtel, trascinando dal Nasdaq.

Oggi il rinnovo del patto di sindacato. I dodici azionisti nomineranno alla guida Geronzi per tre anni

Capitalia, ecco chi comanderà

MILANO È attesa per oggi pomeriggio la firma del patto di sindacato di Capitalia scaduto il dicembre scorso. I nuovi soci sono stati convocati per le 18.30. La bozza del patto, discussa e approvata dai candidati soci, prevede che all'attuale presidente Cesare Geronzi venga assegnata la presidenza per un triennio del gruppo bancario capitolino.

Per quello che riguarda la presidenza del patto, non c'è ancora un nome che prevalga sugli altri. L'orientamento è per una presidenza professionale, ma la bozza «prevede - ha detto una fonte interna alla Reuters - che Geronzi venga designato per un triennio alla presidenza della banca a partire dalla firma del patto».

La presidenza di Geronzi alla guida di Capitalia scade con l'approvazione del bilancio 2003, prevedibilmente entro giugno 2004. La presidenza del patto, che la fonte indica come una figura professiona-

le potrebbe essere ricoperta da Bernardino Libonati, giurista e specialista in corporate governance che ha lavorato personalmente alla stesura della bozza dell'accordo. Altro candidato potrebbe essere, secondo altre fonti vicine ad alcuni dei soci, il consigliere di amministrazione e avvocato romano Vittorio Ripa di Meana. Non è da escludere anche il doppio incarico per lo stesso Geronzi.

Secondo fonti finanziarie il nuovo accordo, che raccoglierà circa il 29% del capitale, dovrebbe comprendere la banca allandese Abn Amro con il 9%, Toro Assicurazioni con il 2%, Fondiaria-Sai, Regione Sicilia e Fondazione Manodori con quote intorno al 3%, Pirelli con circa il 2%, Omnia-Immsi di Roberto Colaninno, gli omobilari della Lamaro, Ferrarini, Colacem, Marchini e Angelucci con l'1% ciascuno. Di questi Abn Amro e Toro facevano già parte del vecchio patto ma con

quote differenti, mentre l'Ente Cassa di Risparmio di Roma non parteciperà al nuovo accordo. L'intesa, secondo quanto riferito dalla fonte vicina all'operazione, prevede che «tutti i soci del patto apportino le loro intere quote fino al raggiungimento del 29%», in tal modo eventuali limitature verrebbero decise in sede di stesura finale dell'accordo.

Ad alcuni nuovi azionisti sarà assicurata sin da subito una poltrona nel cda allargato a 19 componenti: i nomi più gettonati per avere una rappresentanza nella stanza dei bottoni sono quelli di Roberto Colaninno, molto probabilmente Carlo Puri Negri per Pirelli e di Jonella Ligresti per Sai-Fondiaria. Al board potrebbe anche sedere un rappresentante della Fondazione Cassa di risparmio di Roma nonostante la volontà dell'ente di non aderire al patto. Si starebbe pensando anche ad un premio per Abn Amro, ora primo socio.

Acea, Fabiani presidente

MILANO Fabiano Fabiani è stato designato alla presidenza di Acea dal Comune di Roma. A renderlo noto una nota del Campidoglio che ha fatto conoscere le designazioni per il prossimo mandato triennale. Amministratore delegato è stato indicato Andrea Mangoni, mentre nel consiglio di amministrazione entrano anche Umberto Colombo, Piero Giarda e Luigi Spaventa ex presidente della Consob. Per tutta la giornata ci sono acquisti copiosi a Piazza Affari sulla scia del rinnovo del consiglio di amministrazione. Il titolo, sospeso per eccesso di rialzo poco dopo le 17, è arrivato a segnare un progresso di oltre il 10%, i massimi del 2003 (4,67 euro a metà gennaio) tra volumi intensissimi, per chiudere poi a 4,65 (+9,95%). Il comune di Roma, che controlla Acea al 51%, non è stato immediatamente disponibile per un commento. Il titolo era stato trascurato in precedenza proprio perché il mercato riteneva l'attuale management responsabile del peggioramento delle performance del gruppo. Il gruppo ha chiuso lo scorso esercizio in rosso per 107,985 milioni (da un utile 2001 per 47,556 milioni) e al 30 giugno presentava un indebitamento finanziario per 980 milioni di euro.

AZIONI

Table of stock prices and changes for various companies, including A.S. ROMA, ACEA, ACEGAS, ACQ MARCIA, etc.

Table of stock prices and changes for various companies, including FIERA MILANO, FIL POLLONE, FIN.PART, etc.

Table of stock prices and changes for various companies, including MELIORBANCA, MERLONI, MERLONI RNC, META, etc.